



Elizabeth Jane Howard con lo scrittore Kingsley Amis, all'epoca suo marito, nel 1965.

LIBRI

Guardate che mio marito non era meglio di me

Donna libera, paladina dei diritti femminili, moglie e matrigna di altre due icone: finalmente i libri di **Elizabeth Jane Howard** arrivano da noi

DI CATERINA SOFFICI

Caspita che dea», pensò Martin Amis quando vide per la prima volta Elizabeth Jane Howard, nuova fidanzata del padre Kingsley Amis, all'epoca mammasantissima della letteratura britannica. Lei era bellissima, era stata indossatrice e attrice, e aveva avuto già un marito e una figlia più altre storie con uomini sbagliati, beoni, sfaccendati e mascalzoni. Era il 1963 e Londra stava per diventare *swinging*.

L'arrivo della «matrigna» in casa Amis salvò il giovane Martin dai fumetti e da una sfilza di brutti voti a scuola e ne fece lo scrittore che è adesso. Il matrimonio tra Jane e Kingsley finì male nel 1983 e si può dire che per quella casa è passata buona parte della società culturale britannica degli anni '70. La Howard è morta lo scorso 2 gennaio, alla bellezza di 91 anni, e non ha mai smesso di scrivere. In tutto ha prodotto 14 romanzi, 2 antologie e un libro di racconti. In Inghilterra, con 7 milioni di copie vendute,

è una specie di mito ed è l'icona delle donne libere, un po' *bohémienne*, che hanno pagato con l'infelicità personale la propria libertà culturale. Paladina dei diritti femminili (per 30 anni ha animato un gruppo di ascolto per i problemi delle donne), la Howard ha raccontato ironicamente quell'alta borghesia da cui proveniva: suo padre era molto ricco, ma la molestava e lei si sposò per la prima volta a 19 anni per uscire di casa. Ora l'editore Fazi ha

IL LUNGO SGUARDO

di Elizabeth Jane Howard (Fazi, pagg. 400, € 17,50).



comprato i diritti dei suoi libri e pubblica *Il lungo sguardo* (trad. di Manuela Francescon), la storia di una coppia dopo vent'anni di matrimonio, con tutte le sue ipocrisie, le amarezze e i segreti. A fine anno arriverà anche *The Cazalet Chronicles*, la saga familiare lunga 5 romanzi, che in Inghilterra è stata una serie Tv di successo sulla Bbc. «Non ho mai pensato che Kingsley fosse uno scrittore migliore di me», ha dichiarato la Howard in una delle ultime interviste. Aveva ragione.

GETTY IMAGES, CORBIS